

Ricordo di Amerigo Iannacone*di Giovanni Petta*

Sette anni fa ci lasciava Amerigo Iannacone. Bisogna ricordarlo. Forse bisognerebbe farlo più spesso di una volta all'anno, nell'anniversario della morte.

Pur impegnatissimo con la scrittura delle sue cose e con la casa editrice che dirigeva, trovava sempre il tempo per passare, anche solo per un saluto, agli eventi culturali organizzati dagli amici.

Persona generosa, competente, mite. Le presentazioni di libri o le serate di poesia da lui organizzate erano sempre momenti di condivisione delle visioni del mondo di persone completamente diverse tra loro. Ma erano, anche, occasioni di convivialità gioiosa.

Amerigo amava la poesia e la vita.